



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,
Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera,

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE - ANNO 2024

La Dirigente ad interim dell'Area Socio Educativa

In attuazione dell'art. 11 della L. 09.12.1998 n. 431, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 05/12/2013, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 07.06.1999, la legge regionale n. 2/2019 "Disposizione in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP), della Deliberazione della Giunta Regionale n. 402 del 30.03.2020, Deliberazione della Giunta Regionale n.1168 del 09/10/2023, Deliberazione della Giunta Regionale n.1041 del 16/09/2024.

Richiamata la delibera di Giunta n 82 del 21/10/2024 ad oggetto: fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della legge 431/98. Approvazione linee di indirizzo

Considera che con determina n° 780/2024 la sottoscritta ad esecuzione della delibera sopra indicata ha approvato lo schema di bando in oggetto comprensivo degli allegati

RENDE NOTO

Che dalle **ore 15:00 del 05 Novembre 2024 e fino alle 18:00 del 24 Novembre 2024**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per l'accesso al contributo a integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2024 tramite il **Portale delle istanze on line dell'Unione Valdera**, a cui sarà possibile accedere dalla pagina https://unionevaldera.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SUR_021, secondo le modalità previste dal presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare per il finanziamento dell'intervento.

Il contributo decorre dal 1 gennaio 2024 o da data d'inizio effettivo del contratto di locazione se successiva, fino al 31 dicembre 2024, salvo scadenza o risoluzione anticipata del suddetto contratto.

Art. 1 – Posizione reddituale e canone di locazione di riferimento

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE non scaduta al momento di presentazione della domanda, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE stessa.

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei casi di seguito descritti:

- a) presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore (modulo A e A1);
- b) presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;
- c) verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente effettuato tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio; il canone da indicare nel portale affitti è quello complessivo risultante da contratto

Art. 2 – Requisiti e condizioni per l'accesso al bando.

A pena di esclusione, i soggetti in possesso dei requisiti sotto indicati alla data di presentazione della domanda possono partecipare al presente bando:

1) cittadinanza italiana o di stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di stato non aderente all'Unione Europea, in possesso di valido e regolare titolo di soggiorno in corso di validità. Nel caso in cui il permesso di soggiorno fosse scaduto è necessario allegare alla domanda di contributo la ricevuta di rinnovo emessa entro 60 gg dalla data di scadenza del permesso stesso.

In caso di presentazione di dati incompleti o non corrispondenti alle risultanze anagrafiche la domanda potrà essere esclusa dal beneficio del contributo, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva

2) residenza anagrafica nei Comuni di Buti, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera e precisamente nell'immobile oggetto del contratto di locazione per cui si chiede il contributo;

3) *“titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo”* regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui si ha la residenza (esclusi gli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1 “abitazione di tipo signorile”, A/8 “ville” e A/9 “castelli o palazzi con pregi artistici e signorili”) e gli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche come indicato all'art.1 comma 2 della L: 431/98.

E' data facoltà all'Unione Valdera di accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente, in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale.

4) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune in cui è presentata la domanda. Tale distanza è calcolata sulla tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia). L'alloggio è da considerarsi inadeguato alle esigenze del nucleo, quando ricorra la situazione di sovraffollamento determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R.T. n. 2/2019;

5) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

6) le disposizioni di cui ai punti 4) e 5) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie (quindi al massimo tre immobili ad uso abitativo, ciascuno dei quali sia l'unico per ogni fattispecie):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare (nella domanda dovranno essere indicati a pena di esclusione, il nominativo del componente del nucleo familiare separato o divorziato, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure la sentenza di divorzio. Alla domanda può essere allegata copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria);

- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;

- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.(allegare copia del provvedimento di pignoramento emesso);

7) **valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro.** Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013 la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

8) **non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo.** Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (dichiarato ai fini ISEE, dopo averlo comunque

riparametrato con la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013) fermo restando il rispetto dei limiti sopraindicati.

9) possesso di attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda, da cui risulti:
- **un valore ISE** (Indicatore di Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, **non superiore ad € 32.192,74**, così come aggiornato annualmente nella misura del 75% alla luce della variazione ISTAT dei prezzi al consumo ed **un valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivale) **non superiore a € 16.500,00** (limite per l'accesso ERP);

Possesso di certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia "A"

Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%;

Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2024 pari ad € 15.984,02 ed incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia "B"

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando e l'importo di cui alla precedente lettera d). Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore al limite per l'accesso all' E.R.P., così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito.

Valore ISE compreso tra l'importo di € 15.984,02 e l'importo di € 32.192,74 e inoltre incidenza del canone di locazione sul valore ISE non inferiore al 24%. Il valore ISEE non deve essere superiore a € 16.500,00;

E' facoltà dei Comuni, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, destinare una percentuale delle stesse alla fascia "B". Tale percentuale, ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia "A", non può superare il 40% delle risorse assegnate; rimane comunque la facoltà del Comune di non destinare risorse alla fascia "B".

Per quanto sopra differisce la definizione delle modalità di ripartizione delle risorse ad un momento successivo in cui sarà noto l'effettivo numero delle domande e il fabbisogno teorico.

10) Possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.

11) Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 **non può essere cumulato** con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativi relativi allo stesso periodo temporale.

12) L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 3 – Calcolo del contributo

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di Euro 3.100,00;
- b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

Art. 4 – Collocazione dei richiedenti nelle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati nelle graduatorie, distinti nelle sopra citate fasce A e B, in base alla diversa percentuale di incidenza canone ISE.

L'erogazione del contributo **non può essere inferiore ad Euro 200,00.**

La graduatoria provvisoria, verrà pubblicata sul sito dell'Unione Valdera e sarà possibile presentare opposizione avverso la medesima tassativamente nei 15 giorni successivi, solo tramite il Portale delle istanze on line. Non saranno accolte opposizioni trasmesse con l'utilizzo di modalità di presentazione diverse da quella sopra indicata. Le opposizioni presentate oltre il termine di scadenza non verranno esaminate.

ATTENZIONE: coloro che risulteranno INSERITI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA ANNO 2024, DOVRANNO PRESENTARE COPIA DELLE RICEVUTE IN BOLLO O DEI BONIFICI BANCARI O POSTALI, comprovanti il pagamento dei canoni di affitto anno 2024, al protocollo del comune nel quale hanno presentato domanda, **entro il 14/02/2025**, tramite apposito modulo B, allegato al presente bando.

L'inserimento nella graduatoria definitiva 2024 non dà automaticamente diritto all'erogazione del contributo, restando l'effettivo suo pagamento subordinato alla sufficiente disponibilità delle risorse stanziare per l'anno 2024.

Art. 5 – Determinazione del contributo erogabile

L'Unione eroga il contributo ai beneficiari su attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate

Nel caso di beneficiario di assegno di inclusione sociale (ADI) il contributo teorico spettante verrà decurtato dell'importo quota "B" del beneficio dell'Assegno riferito alla locazione

I Comuni possono prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore (così come previsto dall'art. 11, comma 3 della L. 431/98 come modificato con L. 269/2004).

E' facoltà dei Comuni, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, destinare una percentuale delle stesse alla fascia "B". Tale percentuale, ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia "A", non può superare il 40% delle risorse assegnate.

Art. 6 – Casi particolari

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Art. 7 – Controlli

L'Unione, tramite i comuni aderenti, effettuerà i controlli circa l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e del rispetto degli obblighi previsti nel bando.

La collaborazione da parte della Guardia di Finanza, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e INPS Direzione Regionale Toscana, in merito alle prestazioni sociali agevolate è attivata sulla base di segnalazioni di nominativi da parte degli enti erogatori.

Il Comune trasmette agli Uffici territoriali della Guardia di Finanza gli elenchi degli aventi diritto relativi a casi particolari, che lo stesso ritenga oggetto di una più attenta valutazione.

Art. 8. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente bando potrà essere presentata dalle **ore 15:00 del 05 Novembre 2024 e fino alle 18:00 del 24 Novembre 2024** (termine perentorio) solamente in modalità telematica, sul sito: https://unionevaldera.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SUR_021 con le seguenti possibilità di accesso:

- 1) Accesso tramite Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei servizi (CNS): al quale si accede con la tessera sanitaria già abilitata e relativo PIN. Occorre essere dotati di lettore di smart card. L'abilitazione della tessera sanitaria può essere fatta presso gli appositi sportelli USL, le farmacie convenzionate, gli URP comunali.
- 2) Accesso tramite SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale)
- 3) Accesso tramite CIE (Carta Identità Elettronica).
- 4) Accesso tramite Eidas (identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche)

Sul sito dell'Unione Valdera sono indicati i punti di assistenza dislocati nei vari comuni dell'Unione per gli utenti che hanno difficoltà all'utilizzo dei mezzi informatici. È obbligatoria la prenotazione telefonica.

Sono ritenute inammissibili e non sanabili le domande inviate oltre il termine di scadenza previsto da bando.

Art. 9 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 11 della L. 09.12.1998 n. 431, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 05/12/2013, alla Deliberazione della Giunta Regionale n.581 del 06.05.2019, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 442 del 31.03.2020 e al Decreto Regione Toscana 8248/2020, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 402 del 30.03.2020 , Deliberazione della Giunta Regionale n.1168 del 09/10/2023, Deliberazione della Giunta Regionale n.1041 del 16/09/2024.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*), il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è esclusivamente finalizzato all'erogazione del contributo ad integrazione del canone di locazione. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per attuare quanto previsto dal presente Bando e avverrà presso il competente servizio dell'Unione Valdera e del Comune di residenza, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità anche con comunicazioni a enti terzi qualificati (Regione Toscana, INPS e Guardia di Finanza).

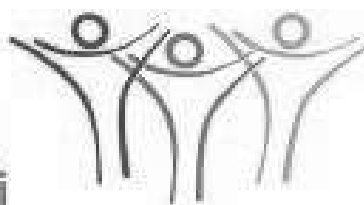
Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati saranno conservati negli archivi informatici dell'Unione per un periodo massimo di dieci anni, determinato dal limite temporale alle attività di accertamento e recupero di somme dovute per i servizi ricevuti. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Valdera Via Brigate Partigiane n. 4 – Pontedera. Il Responsabile del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è la Dirigente ad interim dell'Area Socio-educativa, Dott.ssa Samuela Cintoli, mail: sociale@unione.valdera.pi.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Ditta SI.QU.AM. s.r.l. contattabile tramite mail all'indirizzo: rpd@unione.valdera.pi.it Per informativa integrale visitare la sezione "Protezione dei dati personali" sul sito dell'Unione Valdera.

Decreto del Presidente dell'Unione n. 7 del 28.03.2024 con cui è stato conferito ad interim l'incarico di direzione delle Aree Affari Generali e Servizi sociali ed educativi, la funzione di coordinamento tecnico operativo, l'incarico di responsabile del servizio finanziario e di datore di lavoro per la gestione del servizio sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Unione Valdera alla dr.ssa Cintoli Samuela.

Pontedera, lì _____

La Dirigente ad interim
dell'Area Socio-educativa
dell'Unione Valdera
Dott.ssa Samuela Cintoli



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

MODULO A (modello di dichiarazione da compilare in caso di ISE uguale a “zero” o inferiore al canone di locazione, da allegare alla domanda del Bando contributo affitto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Recapito telefonico _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di far fronte al pagamento del canone relativo all'anno 2024 mediante:

1. **1. AIUTO ECONOMICO (dati anagrafici e fiscali di chi presta sostegno economico al nucleo familiare del soggetto dichiarante):**

COGNOME _____ NOME _____

RESIDENTE IN _____ VIA _____

ENTITA' DEL CONTRIBUTO per l'anno 2024 _____

2. **REDDITI NON SOGGETTI AD IRPEF (quantificare ed allegare documentazione, es.: rendite INAIL, assegni di accompagnamento, etc.):**

N.B.: IL SOGGETTO CHE HA PRESTATO AIUTO ECONOMICO DEVE SOTTOSCRIVERE IL MODULO A1 (pena esclusione della domanda dal beneficio del contributo)

Il/la sottoscritto/a, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei personali, consultabile sul sito del Comune di Grosseto, redatta ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)

data _____ Il dichiarante _____ FIRMA (leggibile)

MODULO A1

**AUTOCERTIFICAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO CHE HA FORNITO SOSTEGNO
ECONOMICO AL NUCLEO FAMILIARE
BANDO CONTRIBUTO AFFITTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' SI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____ n° _____
Codice Fiscale _____
Recapito telefonico _____
a titolo di (grado di parentela o quant'altro) _____
Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni così come espressamente stabilito dall'art. 76 del
d.p.r. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di contribuire al sostegno economico del nucleo familiare del/della Sig./Sig.ra:

Cognome e Nome _____
mediante le seguenti modalità (citare se avvengono transazioni bancarie o pagamenti tramite vaglia postali o comunque
tramite altra modalità documentabile con apposite ricevute):

per il seguente importo annuo:

€ _____

Da allegare obbligatoriamente, pena esclusione della domanda dal beneficio del contributo:

- 1) documentazione che attesti i redditi del soggetto che presta l'aiuto economico (es: ISEE, CUD , modello 730, ecc.)
- 2) copia del documento di identità in corso di validità datato e firmato

Data _____

Firma leggibile _____



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

MODULO B

MODULO CONSEGNA RICEVUTE

CONSEGNARE - unitamente alle **ricevute di pagamento** dell'affitto relative al periodo **gennaio/dicembre 2024** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva ed entro il 14 Febbraio 2025

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2024

Il/La sottoscritto/a

CONSEGNA

n° _____ copie cartacee delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2024 relative ai seguenti mesi:

Gennaio	Maggio	Settembre
Febbraio	Giugno	Ottobre
Marzo	Luglio	Novembre
Aprile	Agosto	Dicembre

Firma _____ L'INCARICATO _____

> > > > > > > >

CONSEGNARE - unitamente alle **ricevute di pagamento** dell'affitto relative al periodo **gennaio/dicembre 2024** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva ed entro il 14 Febbraio 2025

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2024

Il/La sottoscritto/a

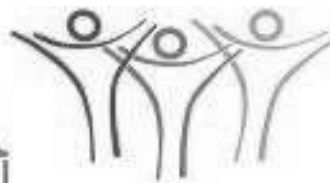
CONSEGNA

n° _____ copie cartacee delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2024 relative ai seguenti mesi:

Gennaio	Maggio	Settembre
Febbraio	Giugno	Ottobre
Marzo	Luglio	Novembre
Aprile	Agosto	Dicembre

Firma _____ L'INCARICATO _____

COPIA PER IL RICHIEDENTE DEL CONTRIBUTO AFFITTO 2024



MODULO C

**DELEGA PRESENTAZIONE DOMANDA
BANDO CONTRIBUTO AFFITTO 2024**

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il __/__/__

Residente in _____ Via/Piazza: _____

Codice Fiscale: _____

con la presente delego formalmente

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il __/__/__

Residente in _____ Via/Piazza: _____

Codice Fiscale: _____

in qualità di : _____

a presentare per mio conto la domanda PER IL CONTRIBUTO AFFITTO.

Dichiaro di essere a conoscenza che il delegato sopra indicato è autorizzato a compiere tutte le operazioni necessarie per la presentazione della domanda.

Allego alla presente delega:

- Copia del mio documento di identità

Data: __/__/__

Firma
